

Le notizie che si sono diffuse sul contenuto in arsenico delle acque potabili nell'ATO4 sono preoccupanti ma non sempre risultano

di immediata comprensione ed a volte in contrasto tra loro a seconda della provenienza. Cerchiamo di fare il punto della situazione a inizio gennaio 2011.

Cliccando su [questo link](#) si apre una pagina ove Acqualatina fornisce una carta dell'ATO4 con la media del contenuto di arsenico rilevato nel primo semestre del 2010 suddiviso per comune.

La carta presente a [questo link](#) mostra invece la situazione di partenza nel 2004.

Dal confronto tra le due carte, si evidenzia che il fenomeno è stato se non risolto almeno ridimensionato anche se ovviamente sarebbero stati opportuni interventi più radicali visto il tempo passato dal rilevamento del problema.

Dopo la decisione della Comunità Europea di fissare definitivamente a 10 microgrammi/litro il contenuto massimo dell'arsenico nell'acqua potabile, si osserva che la zona nord della provincia è quella interessata al fenomeno. I comuni sono Anzio, Nettuno, Aprilia, Cori, parte dei comuni di Cisterna e Bassiano. Nel resto dell'ATO4 al momento non risultano problemi.

Le linee guida che segue Acqualatina per la soluzione del problema sono essenzialmente due: chiusura dei pozzi inquinati e miscelazione delle acque a minor inquinamento con altre di purezza superiore in maniera da riportare il contenuto di arsenico nei limiti di legge. Nel tempo necessario al completamento di questi interventi, nelle zone inquinate vengono effettuati rifornimenti con autobotti e, limitatamente alle scuole, vengono forniti boccioni di acqua certificata. I sindaci dei comuni interessati hanno inoltre disposto limitazioni d'uso di acqua potabile per i bambini tra 0 e 3 anni.

Vediamo ora comune per comune quanto ci hanno dichiarato i responsabili tecnici di Acqualatina in relazione alle misure prese.

**Cisterna:** il valore medio dell'arsenico è compreso tra 10 e 20 microgrammi/litro nell'80% del territorio, con picchi di poco superiori a 20. E' il comune in cui il problema è più marcato. La soluzione in corso di realizzazione è la chiusura della fonte Dante Alighieri e l'allaccio alla fonte di Ninfa la cui acqua verrà miscelata con quella delle fonti di San Valentino e Le Castella. Si prevede di utilizzare 150 litri/secondo proveniente da Ninfa. La gara, obbligatoria per legge, per fare questi lavori è in corso. Nel frattempo si è provveduto a installare un dearsenificatore da 90 litri/secondo. L'acqua viene inoltre distribuita con 5 autobotti e nelle scuole vengono forniti dei boccioni di acqua. La previsione è che entro maggio 2011 il valore dell'arsenico scenderà sotto i limiti. La condotta di allaccio con Ninfa sarà completata entro il dicembre 2012. Sono vigenti limitazioni d'uso per l'acqua per i bambini tra 0 e 3 anni.

**Cori:** circa il 40% del territorio è a norma. Il restante 60% presenta valori compresi tra 10 e 20 microgrammi/litro. E' prevista l'attivazione di fonti nella zona della ex stazione per l'aprile 2011. Nel frattempo sono attive 2 autobotti e la fornitura di boccioni alle scuole. Appena si libererà il dearsenificatore di Cisterna, questo verrà spostato a Cori. Sono vigenti limitazioni d'uso per l'acqua per i bambini tra 0 e 3 anni.

**Sermoneta:** solo il 20% del territorio presenta valori di poco superiori a 10. La realizzazione di una condotta di miscelazione è prevista nel giro di 8 mesi. Nel frattempo si fornirà un impianto dearsenificatore preso a noleggio la cui entrata in funzione è prevista a giorni.

**Aprilia:** la media della maggior parte del territorio è nella norma, ma la situazione è più grave a Campoleone con valori minimo di 11 e massimo di 25. La soluzione prevista consiste in un impianto fisso di dearsenificazione da 300 litri/secondo i cui lavori di preparazione del sito sono iniziati. Da notare che Campoleone viene gestita da Acqualatina dal 2008. Al momento sono in funzione autobotti e boccioni. La zona alimentata dalla fonte Giannattola presenta valori iniziali tra 8 e 12 che ora sono stati abbattuti a 9-8. L'impianto fisso sarà disponibile per la fine del 2012. Sono vigenti limitazioni d'uso per l'acqua per i bambini tra 0 e 3 anni.

**Latina:** la zona i cui valori oscillano intorno a 10 sono quelli serviti dal Carano Giannottola dalla parte di Aprilia. Si tratta di B.go Montello/B.go Le Ferriere/B.go Bainsizza/B.go S. Maria/B.go Sabotino/Lungomare. La soluzione del problema della Carano Giannottola prevista per Aprilia risolverà automaticamente anche queste variazioni.